

COMUNE DI POGGIO NATIVO



REGOLAMENTO ISTALLAZIONE ED UTILIZZO

FOTOTRAPPOLE

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22.04.2022

INDICE

Articolo 1 - OGGETTO E NORME DI RIFERIMENTO	3
Articolo 2 – DEFINIZIONI	3
Articolo 3 - OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	3
Articolo 4 - TITOLARE	4
Articolo 5 - RESPONSABILI	4
Articolo 6 – MISURE DI SICUREZZA	5
Articolo 7 – AREE DI INTERVENTO.....	5
Articolo 8 - ACCERTAMENTI DI ILLECITI E INDAGINI DI AUTORITÀ GIUDIZIARIE O DI POLIZIA	5
Articolo 9 - INFORMATIVA	5
Articolo 10 - DIRITTI DELL'INTERESSATO	6
Articolo 11- PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO	6

Articolo 1 - OGGETTO E NORME DI RIFERIMENTO

Il presente regolamento definisce la funzionalità del sistema di videosorveglianza ambientale tramite fototrappole e disciplina il trattamento e la protezione dei dati personali raccolti mediante i suddetti impianti. Il presente regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione di foto-trappole nel territorio del Comune di Poggio Nativo, gestiti ed impiegati dagli uffici competenti del Comune di Poggio Nativo si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Garantisce altresì il rispetto dei diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento.

Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia al Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali n. 679/2016, al testo unico in materia di protezione dei dati personali emanato con il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.° 196 così come modificato dal Decreto Legislativo 101/2018 del 10 agosto 2018 recante “disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”, e al Provvedimento in materia di videosorveglianza 08/04/2010 emesso dal Garante per la protezione deidati personali.

Articolo 2 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento e del codice si intende:

- a) per “banca dati”, il complesso di dati personali, formatosi presso la centrale operativa della Polizia Municipale, raccolti esclusivamente mediante riprese videoregistrate, che in relazione ai luoghi di installazione delle fototrappole, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;
- b) per “trattamento”, tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici, informatici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati. La conservazione dei dati all'interno delle fototrappole sarà mantenuta per un tempo rientrante nei limiti previsti dall'art. 3.4 del “Provvedimento in materia di videosorveglianza” del Garante per la protezione dei dati personali, comunque non superiore alle 72 ore, in modo da garantire la conservazione degli stessi anche in relazione a festività e chiusure degli uffici.
- c) per “dato personale”, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, Ente o associazione, identificati o identificabili, anche direttamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso le fototrappole;
- d) per “titolare”, il Comune di Poggio Nativo, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
- e) per “responsabile”, la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;
- f) per “incaricati”, le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
- g) per “interessato”, la persona fisica, la persona giuridica, l'Ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;

Articolo 3 - OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Il Comune di Poggio Nativo, al fine di:

- contrastare, scoraggiare e prevenire l'increscioso fenomeno di abbandono e smaltimento illecito di rifiuti nel territorio Comunale;
- proteggere l'ordine e sicurezza pubblica;
- prevenire, accertare o reprimere reati ai danni del patrimonio pubblico (atti di vandalismo, di oltraggio a monumenti o di degrado urbano ecc.)

si avvale di un sistema di videosorveglianza realizzato mediante l'utilizzazione di fototrappole che verranno collocate in prossimità dei siti maggiormente a rischio.

L'impianto non prevede la visione diretta delle immagini rilevate dalle fototrappole. Le immagini sono registrate per un eventuale successivo utilizzo per le sole finalità anzidette. Le immagini non possono essere utilizzate per l'irrogazione di sanzioni amministrative diverse da quelle attinenti alle finalità di cui al presente articolo.

Le fototrappole sono progettate per l'uso all'aperto e si innescano a seguito di qualsiasi movimento di essere umani o animali in una certa regione di interesse monitorata da un sensore ad alta sensibilità di movimento a infrarossi passivo, per poi scattare foto e video clip. Una volta che il movimento dell'uomo o dei veicoli viene rilevato, la fotocamera digitale sarà attivata e quindi automaticamente scatterà foto o video in base alle impostazioni precedentemente programmate.

L'utilizzo del sistema delle foto-trappole viene attuato attraverso un corretto impiego delle applicazioni enel rispetto dei principi di:

- liceità, quale rispetto della normativa sia per gli organi pubblici che privati;
- proporzionalità, con sistemi attuati con attenta valutazione;
- finalità, attuando il trattamento dei dati solo per scopi determinati ed espliciti;
- necessità, con esclusione di uso superfluo della videosorveglianza.

Il sistema di videosorveglianza mediante fototrappole ha per oggetto delle zone del territorio comunale, scelte quali "punti sensibili ovvero a rischio", sulle quali sarà posizionata, secondo le necessità, la c.d. foto-trappola, montata su alberi, pali ecc. in base alle singole esigenze. I soggetti coinvolti potranno essere sanzionati come previsto dalla normativa in vigore e dai Regolamenti Comunali.

Le immagini video e fotografiche scattate dalla foto-trappola sono trasferite su un server a disposizione degli uffici competenti.

Articolo 4 - TITOLARE

Il titolare del trattamento dei dati mediante visione e registrazione delle immagini delle fotocamere è, ai sensi dell'art. 4 del reg. Europeo n. 679/2016, il Comune di Poggio Nativo con sede in viale Roma, 15. Il titolare deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, delle leggi vigenti, ivi incluso il profilo della sicurezza per impedire appropriazioni o usi indebiti dei dati.

Articolo 5 - RESPONSABILI

Il responsabile del trattamento dei dati personali rilevati potrà essere una società esterna appositamente incaricata o personale comunale. In entrambi i casi la nomina sarà effettuata dal Sindaco con apposito decreto. Il Responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalle leggi vigenti, ivi incluso il profilo della sicurezza, e dalle disposizioni del presente regolamento. I compiti affidati al responsabile devono essere

analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.

Articolo 6 – MISURE DI SICUREZZA

In base a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, i dati personali oggetto di trattamento saranno custoditi e controllati, al fine di ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

In particolare, il trattamento dei dati personali sarà consentito solo ed esclusivamente ai responsabili dotati di credenziali di autenticazione che permettano l'accesso ai contenuti informatici ed ai menù della fototrappole. Al personale comunale incaricato del predetto trattamento saranno impartite istruzioni organizzative e tecniche per la custodia e l'uso dei supporti rimovibili su cui sono memorizzati i dati al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti.

Inoltre, ad ulteriore protezione dei dati sensibili, saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- in caso di furto della fototrappole, verrà effettuata da remoto la cancellazione di tutti i dati memorizzati all'interno della scheda SD;
- i dati sensibili registrati nelle schede SD delle fototrappole saranno crittografati, in modo da evitare la consultazione non autorizzata da parte di estranei;
- in caso di affidamento esterno a terzi, la mail dedicata alla ricezione dei fotogrammi inviati dai dispositivi a seguito della rilevazione di movimenti, sarà accessibile solo ed esclusivamente agli incaricati dotati di credenziali di accesso (nome utente e password) le quali verranno modificate con frequenza trimestrale;

Articolo 7 – AREE DI INTERVENTO

Il sistema di videosorveglianza ha per oggetto delle zone del territorio comunale identificate e scelte quali punti sensibili, sulle quali sarà posizionata, secondo la necessità, la c.d. "fototrappola", in base alle singole esigenze allo scopo di monitorare aree particolarmente delicate che risultano frequentemente oggetto di scarichi abusivi, atti vandalici o comportamenti che potrebbero ledere la sicurezza pubblica.

Articolo 8 - ACCERTAMENTI DI ILLECITI E INDAGINI DI AUTORITÀ GIUDIZIARIE O DI POLIZIA

Ove dovessero essere rilevate immagini di fatti identificativi di ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o della tutela ambientale e del patrimonio, il Responsabile provvederà a darne immediata comunicazione agli organi competenti. Alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia e l'Autorità Giudiziaria. Il sistema delle foto-trappole potrà essere utilizzato anche in relazione ad indagini di Autorità Giudiziaria, di organi di Polizia o di Polizia Locale. Nel caso in cui gli organi della Polizia dello Stato o della Polizia Locale, nello svolgimento di loro indagini, necessitino di avere informazioni ad esse collegate che sono contenute nelle riprese effettuate, possono farne richiesta scritta e motivata indirizzata al titolare.

Articolo 9 - INFORMATIVA

L'attivazione del sistema di videosorveglianza con "fototrappole" verrà effettuato nel rispetto della

vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e in particolare, nel raggio d'azione della singola fototrappola saranno posizionati nei luoghi ripresi o nelle immediate vicinanze, non necessariamente a contatto con le telecamere, in modo chiaramente visibili, appostiti cartelli recanti informazioni in materia di protezione dei dati personali. "Comune di Poggio Nativo – Area soggetta a monitoraggio con Foto- trappola (o videosorvegliata). La registrazione è effettuata dal Comune di Poggio Nativo per fini di prevenzione e sicurezza.

Articolo 10 - DIRITTI DELL'INTERESSATO

In relazione al trattamento dei dati personali, è assicurato agli interessati identificabili l'effettivo esercizio dei propri diritti, in particolare quello di accedere ai dati che li riguardano, di verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento e di ottenere l'interruzione di un trattamento illecito, quando non sono adottate idonee misure di sicurezza.

Articolo 11- PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

Copia del presente Regolamento, a norma dell'art.22 della legge 7 agosto 1990, n°241 e successive modificazioni e integrazioni, sarà tenuta a disposizione del pubblico ed inserita nel sito internet del Comune.